

U.O. Ser.T. - Servizio Tossicodipendenze  
**U.S. Osservatorio Socio- Epidemiologico Dipendenze**  
**Sistema Informativo**  
Vico Gramsci n.1 - 75100 MATERA  
Tel. 0835 / 253704 – 253718 Fax 0835 / 253704  
e-mail: [asl4.sert@rete.basilicata.it](mailto:asl4.sert@rete.basilicata.it) ; [www.aslmt4.it/ser/ser.htm](http://www.aslmt4.it/ser/ser.htm)

## **1° Rapporto di Zona sulle Dipendenze Patologiche** **Territorio del Piano Sociale di Zona di Matera – Anno 2003**

### **1. Premessa**

Con il **1° Rapporto di Zona sulle Dipendenze Patologiche** il Ser.T. ha dato attuazione ad uno degli impegni assunti dalla ASL n.4 relativamente al Piano Sociale di Zona di Matera. Nell'Accordo di Programma relativo all'Area Tossicodipendenze (art. 9), l' Azienda Sanitaria si è impegnata ad assicurare il monitoraggio e l' analisi del fenomeno dipendenze.

Il Rapporto è stato realizzato dall' **Osservatorio Socio-Epidemiologico sulle Dipendenze Patologiche**, unità funzionale del Ser.T., istituita con Deliberazione del Direttore Generale n. 1007 del 10 dicembre 2002.

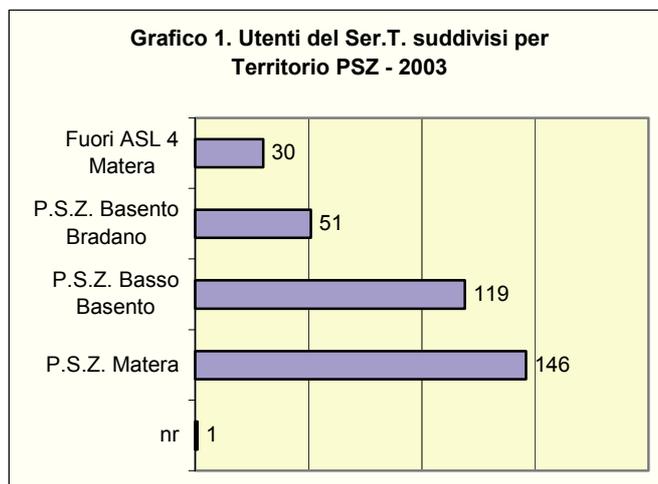
La presente analisi ha per oggetto le caratteristiche socio demografiche ed epidemiologiche dell'utenza Ser.T. relativa all' anno 2003 ( tossicodipendenti, alcolodipendenti, consumatori di sostanze psico-attive). Il territorio preso in considerazione è quello di Matera. Il Rapporto cerca di delineare il profilo dell'utente residente in questa città e, più in generale, di definire uno scenario del fenomeno dipendenze. Lo scopo è fornire ai soggetti che operano nell'ambito del Piano Sociale di Zona un supporto conoscitivo alla progettazione e all'intervento.

La fonte dei dati utilizzati è il sistema informativo del Ser.T. .

### **2. Analisi dell'utenza in cura presso il Ser.T. nell'anno 2003**

Nell'anno 2003 i tossicodipendenti e gli alcolodipendenti residenti a Matera, **curati dal Ser.T. ,** sono stati 146 pari al 42,1% dell'intera utenza consistente in 346 persone (grafico 1).

Si tratta di un numero relativamente alto di persone. Nel 2003, a Matera, risiedeva il gruppo più numeroso di utenti del servizio.

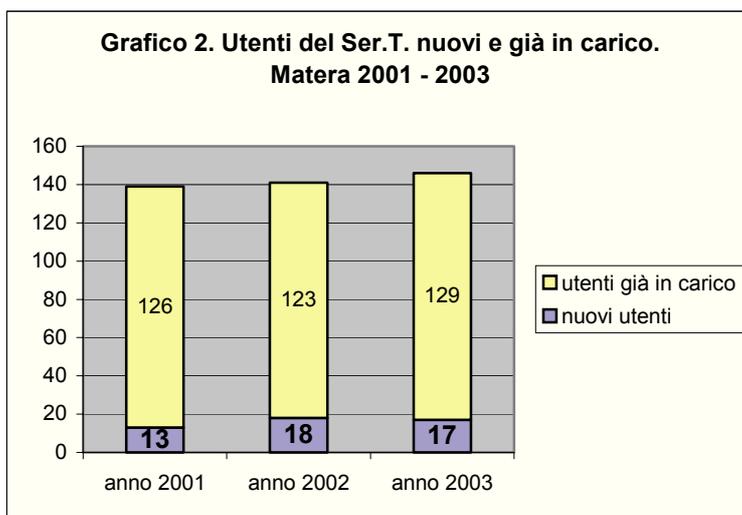


Il dato segnala che esiste un numero consistente di individui in cura. Questo è un fatto positivo. Significa che molti tossicodipendenti e alcolodipendenti non sono lasciati a se stessi. Hanno fatto almeno un primo passo nella direzione giusta: riconoscere l'esistenza di un problema e chiedere aiuto. Non si deve però dimenticare che molti di più sono gli alcolisti, i tossicodipendenti e i consumatori di sostanze psicoattive (in particolare di hashish e marijuana) che non entrano in contatto con il servizio.

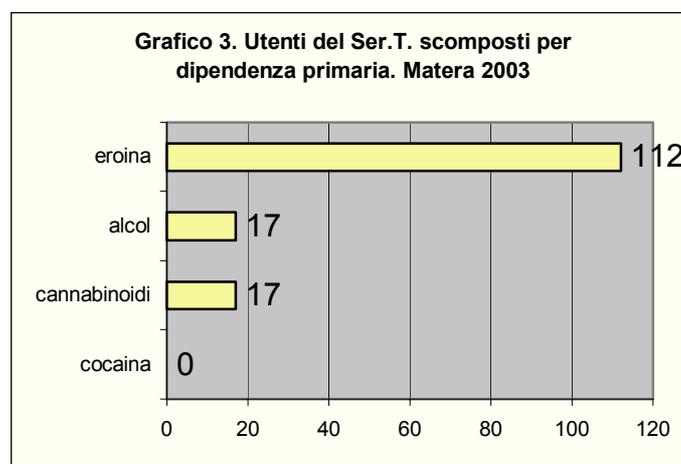
In questi ultimi tre anni il dato complessivo dell'utenza proveniente da Matera è leggermente cresciuto. Si è passati dalle 139 persone del 2001 alle 141 del 2002. Nel 2003 questa tendenza è stata confermata: sono stati 146 gli utenti in carico al Ser.T.

Nel 2003, anche il "peso" percentuale dell'utenza residente in città, è cresciuta. Lo scorso anno gli utenti di Matera rappresentavano il 42,1% dell'utenza totale del Ser.T., con un incremento del 2,8 % rispetto al 2002.

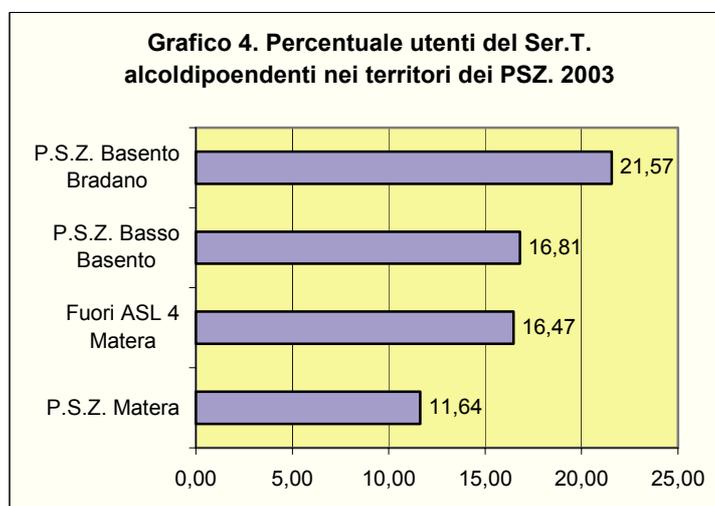
Nel triennio 2001-2003, assieme all'incremento complessivo dell'utenza si registra una lieve aumento di nuovi utenti (grafico 2). Nel 2001 erano stati 13. Il dato nel 2002 era cresciuto arrivando a 18 unità. Nel 2003 è rimasto sostanzialmente stabile con 17 nuovi utenti. Questi dati indicano che il tossicodipendente e l'alcolodipendente in cura al Ser.T. prolunga la durata del programma terapeutico.



Nello scorso anno gli utenti del Ser.T. residenti a Matera sono stati in gran parte tossicodipendenti da eroina (112 unità). Piuttosto basso il numero di alcoldipendenti (17 unità). Le persone in carico con problemi legati al consumo di cannabinoidi sono state 17 (inviata dal Prefetto in base all'art. 75 DPR 309 /90), nessuna è stata curata per una dipendenza da cocaina (grafico 3). Il numero di consumatori di cannabinoidi rivoltisi al Ser.T. è stato, in valore assoluto ed in percentuale, il più alto dell'intero territorio della ASL n.4. Ma questo elemento non cambia, nella sostanza, un dato di fatto. Al Ser.T. non si rivolge, se non occasionalmente, quella fascia di consumatori di sostanze psicoattive (cocaina, cannabinoidi, ecstasy, ecc.) che si percepisce con difficoltà come tossicodipendente. Spesso si tratta di individui che non hanno sviluppato una forma di dipendenza patologica, e che legano il consumo delle sostanze stupefacenti a momenti specifici e a contesti relazionali particolari (si pensi, ad esempio, al cosiddetto "mondo della notte"). Persone che riescono a sostenere i ruoli sociali in modo abbastanza "normale" (scuola, lavoro, relazioni affettive). Potremmo definire questa "zona grigia" come quella dei "consumatori abituali". E' un fenomeno comune all'intero territorio della ASL n.4 di Matera.



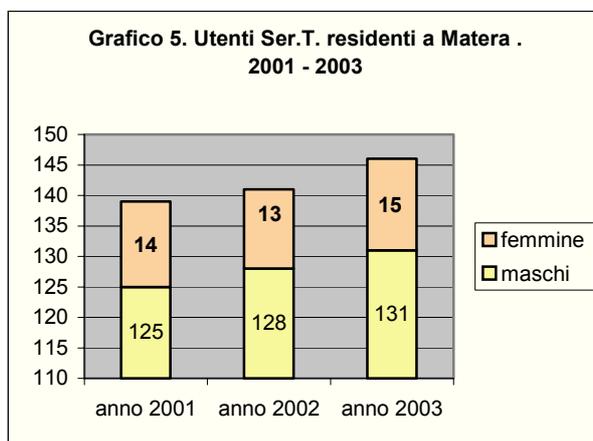
Inoltre, è significativo il dato riguardante l' alcoldipendenza. Si tratta di un fenomeno diffuso e radicato nel territorio. Nel 2003 gli alcoldipendenti in cura presso il Ser.T. nel territorio in esame sono stati 17. Si tratta del 16,6% di tutti gli utenti residenti a Matera. **E' la percentuale più bassa di tutto il territorio della Azienda Sanitaria** (grafico 4), un dato che richiede una attenta riflessione, considerate le dimensioni del fenomeno alcoldipendenza nella città di Matera.



Nel 2003 gli utenti Ser.T. residenti a Matera sono stati prevalentemente uomini (131 unità). Le donne sono state 15. Nel 2002 le utenti erano state 13. Un dato, quindi, in leggera crescita anche in termini percentuali: dal 9,2% al 10,3% del 2003 (grafico 5). Si tratta di una situazione in leggera controtendenza rispetto ai territori del *Basso Basento* e del *Basento Bradano*, dove si registra un costante decremento delle utenti. E' bene, però, ricordare che il dato di Matera ci indica comunque la difficoltà con cui le donne con problemi di dipendenza accedono al Ser.T..

Inoltre, le donne curate nel 2003 sono state in 9 casi eroinomani ed in 6 alcoliste. Completamente assenti le altre tipologie di dipendenza come, ad esempio, quella da cocaina. Le alcoldipendenti sono state un terzo del totale degli utenti con dipendenza da alcol residenti a Matera (17 persone). Questo è un piccolo indicatore della rilevanza del bere al "femminile". In ogni caso il numero è assolutamente esiguo rispetto alla rilevanza del fenomeno nel territorio.

La diffusione di fenomeni di dipendenza tra le donne è un dato di fatto. Le dipendenze al "femminile" assumono caratteristiche specifiche. Senza alcuna sottovalutazione del consumo di eroina, di cocaina, e di altre sostanze stupefacenti, quella da alcol rimane una dipendenza diffusa e "invisibile". I dati di una ricerca del 2001 realizzata dal Ser.T., dall'ARCAT Basilicata e dalla Federcasalinghe di Matera, mostra la diffusione del consumo di alcolici tra le donne<sup>1</sup>. Esiste un problema di emersione dell'alcoldipendenza al femminile. Più in generale, è evidente la difficoltà di accesso a percorsi di cura per le donne tossicodipendenti ed alcoldipendenti.



Nello scorso anno l'età media delle persone in cura presso il Ser.T. è stata di 33,3 anni (tabella 1). Quella degli utenti provenienti da Matera è in linea con questo dato: 33,8 anni. Esaminando nel dettaglio questi numeri si osserva, poi, una differenza di circa 11 anni tra l'età media degli eroinomani e quella degli alcolisti: 33,1 anni contro 44,2 (tabella 2).

E' da osservare come l'età media degli **utenti con dipendenza da eroina** è piuttosto alta: 33,1 anni (il valore relativo all'intera ASL è di 32,1 anni). L'utenza di Matera ha un'età maggiore rispetto a quella registrata tra gli utenti del *Basso Basento* (età media degli utenti eroinomani 29,6) e sostanzialmente uguale rispetto ai residenti nell'area del *Basento Bradano* (33,9 anni).

L'età media degli **utenti alcoldipendenti** di Matera è più alta rispetto sia a quella dei residenti nel *Basso Basento* (44,2 contro 39,1 anni) che a quelli residenti nella zona del *Basento Bradano* (39,5). L'utenza materana più giovane è quella dei **consumatori di cannabinoidi** inviati dal Prefetto (art. 75 DPR 309/90): età media 27,4 anni. Il dato è il più basso dell'intero territorio della ASL.

<sup>1</sup> Rapporto di ricerca "Alcol in rosa" a cura del Ser.T. ASL n.4, ARCAT Basilicata, Federcasalinghe Matera, 2001.

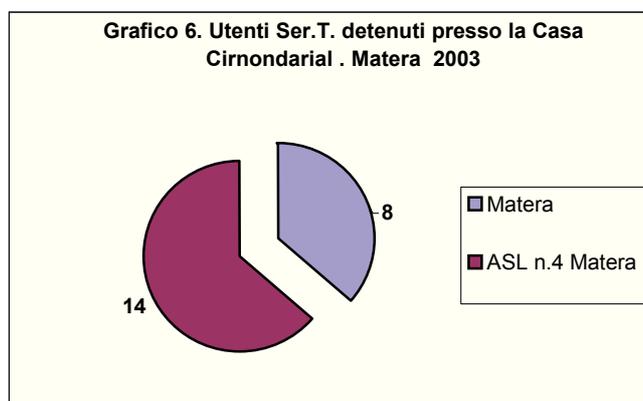
Tabella 1. Età media degli utenti Ser.T. nei territori dei PSZ. 2003

Territorio	Età media
P.S.Z. Basso Basento	31,3
ASL n. 4 Matera	33,3
<b>P.S.Z. Matera</b>	<b>33,8</b>
P.S.Z. Basento Bradano	34,7

Tabella 2. Età media degli utenti Ser.T. in base alla sostanza d'abuso primaria. Matera città e ASL n.4 Matera. 2003

Sostanza primaria	Matera città età media	ASL n.4 Matera età media
cannabinoidi	27,4	28,5
eroina	33,1	32,1
utenza complessiva	33,8	33,3
alcol	44,2	41,4

L'attività di diagnosi, cura e reinserimento svolta dal Ser.T. della ASL n.4 riguarda anche la popolazione detenuta presso la Casa Circondariale di Matera. Nel corso del 2003 i detenuti tossicodipendenti ed alcolodipendenti curati dal Servizio sono stati in totale 14 (grafico 6). Di questi 8 provenivano dalla città di Matera. Il dato non è particolarmente significativo in quanto, nell'anno in esame, il numero complessivo di detenuti si è fortemente ridotto a causa dei lavori di manutenzione della struttura. E' comunque necessario segnalare la presenza di utenti del Ser.T. che hanno problemi con la giustizia. Il ritorno nei comuni di residenza, al termine della carcerazione, rappresenta un momento "delicato", la cui gestione richiede coordinamento tra i diversi servizi sociali e sanitari operanti nel territorio.



E' significativo analizzare le caratteristiche dei 17 utenti di Matera che per la prima volta nel 2003 si sono rivolti al Ser.T. Prevalgono gli uomini (12 soggetti). Le donne sono state 5. L'età media dei nuovi utenti è piuttosto alta: 35,9 anni (tabella 3).

Tra i tossicodipendenti da eroina l'età media dei nuovi utenti è di 27,5 anni mentre per gli alcolodipendenti sale a ben 45,6 anni.

Una minore età di accesso al Servizio è un fattore assolutamente positivo perché riduce i rischi ai quali si espone la persona che ha sviluppato una dipendenza, rischi che spesso coinvolgono la propria famiglia e il contesto sociale nel quale vive.

Il numero degli nuovi utenti eroinomani è uguale a quello degli alcolisti: 8 utenti in un caso e nell'altro. Un sola persona si è rivolta al Ser.T. per consumo di cannabinoidi.



L'esame dell'utenza rivoltasi al Ser.T. per la prima volta nel triennio 2001 –2003 consente di evidenziare come questa si distribuisca nel territorio della ASL (tabella 4). Il flusso maggiore di utenza proviene dal territorio del *Basso Basento* (comuni di Bernalda, Montescaglioso, Irsina, Pomarico, Miglionico). Tale area pur contando solo il 24,36% della popolazione residente nel territorio di competenza della ASL ha rappresentato ben il 48,73% della nuova utenza nel triennio 2001-2003. E' allarmante constatare, invece, come Matera con il 47,15 % della popolazione della Azienda Sanitaria, abbia contribuito solo con il 30,38% della nuova utenza.

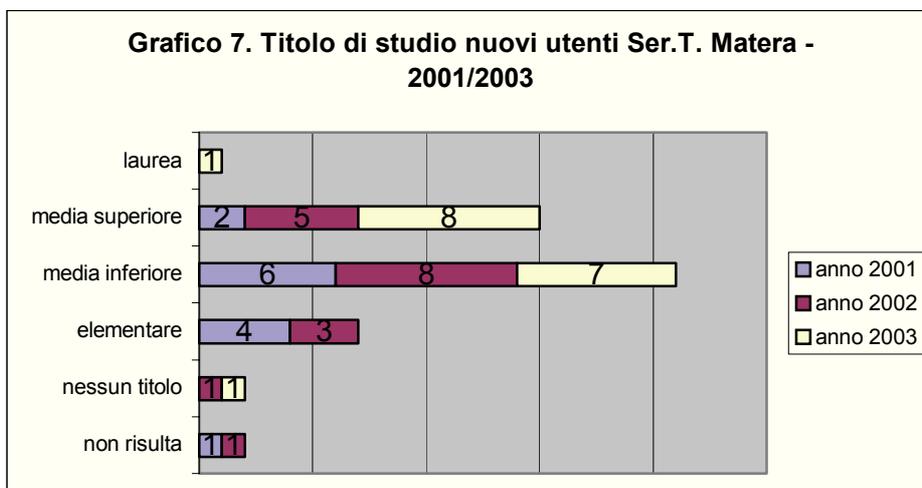
Tabella 4. Nuovi utenti nel triennio 2001-2003. Provenienza territoriale

Territorio Piano Sociale di Zona	Nuovi utenti 2001- 2003	% Nuovi utenti	Popolazione residente 2001 (*)	% Popolazione residente
Matera	48	30,38	57.785	47,15
Basso Basento	77	48,73	34.923	28,49
Basento Bradano	33	20,89	29.857	24,36
<b>Totale</b>	<b>158</b>	<b>100,00</b>	<b>122.565</b>	<b>100,00</b>

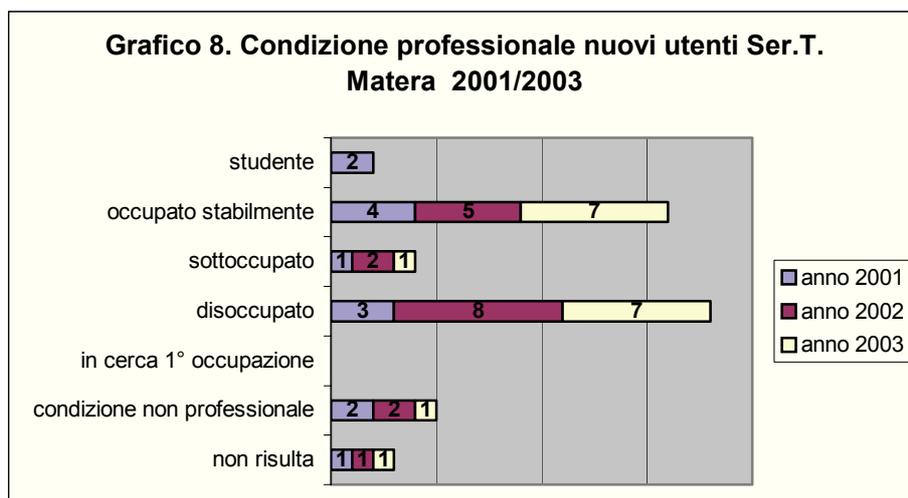
ISTAT, Censimento nazionale 2001

Il livello di istruzione posseduto e la condizione lavorativa dei nuovi utenti sono indicatori importanti per identificare le caratteristiche di chi si è rivolto al SER.T.. Al fine di meglio cogliere le tendenze in atto si è analizzato il dato relativo al periodo 2001 –2003. I residenti nella città di Matera che nel triennio si sono rivolti per la prima volta al Servizio sono stati 48.

Il titolo di studio posseduto è generalmente medio basso (grafico 7). Poco meno della metà dei nuovi utenti aveva conseguito il diploma di media inferiore (21 persone), 15 erano in possesso del diploma di maturità e uno solo del diploma di laurea. Nel biennio 2001 –2002 era presente una quota di nuovi utenti che aveva completato l’obbligo scolastico: 9 persone (7 con la licenza elementare e 2 senza alcun titolo di studio).



Per quanto attiene la condizione lavorativa tra i nuovi utenti prevale la disoccupazione ed il precariato (grafico 8). Si trattava rispettivamente di 18 utenti disoccupati, di 3 sottoccupati con un lavoro precario per un totale di 21 persone. E’ importante però osservare una presenza consistente di persone che dichiarava di avere un’ occupazione stabile. Nel triennio 2001-2003 erano 16, oltre un terzo sul totale dei nuovi utenti. Un dato significativo che ci segnala la presenza di alcoldipendenti e tossicodipendenti che mantengono, più o meno efficacemente, un forte relazione con il mondo “esterno”, una dimensione di “normalità” in cui far convivere la propria condizione di dipendenza patologica.



### 3. Scenario 2003 a Matera

In conclusione, si può provare a definire uno scenario della tossicodipendenze e dell'alcoldipendenza nel territorio di Matera.

La tabella di seguito riportata sintetizza i punti salienti con particolare riferimento all'utenza che accede (o non accede) al Ser.T..

<b>Lo scenario delle tossicodipendenze e dell'alcoldipendenza a Matera - 2003</b>
Si registra un numero relativamente alto di tossicodipendenti e di alcoldipendenti , primo nel territorio della ASL, che <b>accede a percorsi di cura</b> presso il Ser.T..
Nel triennio 2001-2003 l'utenza Ser.T. proveniente da Matera è cresciuta crescere. Si è passati dalle 139 persone del 2001 alle 146 del 2003.
Nel 2003 è stato registrato un rallentamento nel numero di nuovi utenti , dopo l' incremento registrato tra il 2001 ed il 2002. Questa tendenza segnala, probabilmente, l'esaurirsi di una fase attrattiva del servizio rispetto ai tossicodipendenti e agli alcoldipendenti del territorio. Ma contemporaneamente indica una maggiore stabilizzazione del rapporto terapeutico.
Gli utenti del Ser.T. residenti a Matera sono stati in gran parte tossicodipendenti da eroina (76,7%).
Gli alcoldipendenti in cura (17) sono un numero esiguo rispetto alle dimensioni del fenomeno nel territorio in esame.
Scarsa l'affluenza al Ser.T. di quella fascia di consumatori di sostanze psicoattive (cocaina, cannabinoidi, ecstasy) che si percepisce con difficoltà come tossicodipendente. Potremmo definire questa "zona grigia" come quella dei "consumatori abituali".
Tra gli utenti prevalgono di gran lunga gli uomini (89,7%), anche se le donne raggiungono la percentuale più alta del territorio della ASL (10,3%).
Esiste una difficoltà di accesso a percorsi di cura per le donne tossicodipendenti ed alcoldipendenti.
L'età media degli utenti di Matera in cura presso il Ser.T. è piuttosto alta.
I detenuti tossicodipendenti ed alcoldipendenti curati dal servizio sono stati in totale 14. Di questi 8 provenivano da Matera.
I nuovi utenti hanno una età media di accesso "alta" (35,9 anni), sono prevalentemente uomini, esiste una apprezzabile presenza femminile.
L'età media dei nuovi utenti eroinomani è di 27,5 anni. Gli alcolisti sono decisamente più anziani (età media 45,6).
Nel triennio 2001 –2003, Matera con il 47,15 % della popolazione della Azienda Sanitaria (ISTAT – censimento 2001), ha contribuito solo con il 30,38% al totale dei nuovi utenti del Ser.T..
Chi arriva al Ser.T. è generalmente una persona con un livello di istruzione medio basso.
Per quanto attiene la condizione lavorativa tra i nuovi utenti prevale la disoccupazione ed il precariato. Esiste una presenza consistente di persone ( un terzo del totale) che dichiara di avere un' occupazione stabile (triennio 2001 – 2003).

Matera, 20.12.2004

**Il Dirigente Osservatorio D.P.**  
Dott. Natale Pepe